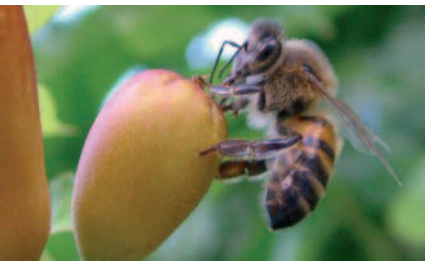


FAI APICOLTURA

CIRCOLARE INFORMATIVA PER I SOCI DELLA FAI - FEDERAZIONE APICOLTORI ITALIANI



Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma
Telefono 06.6877175 - Fax 06.6852287
Email: segreteria@federapi.biz • www.federapi.biz



Notizie a cura del Presidente APAT Stefano Dal Colle

Sede Legale e Laboratorio Collettivo:
Via E. Porcù 13 - 31040
Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. 0422.771281 - Fax 0422.771735
e-mail: apat.veneto@gmail.com

Sede di Belluno:
Via Arten fraz. Caupo
Seren del Grappa (BL)
Tel. 320.2508906

Sede di Padova:
Sala Dante in Piazza Dante
Conselve (PD)
Riferim. Paolo Molon 347.9714305

Apāt
APICOLTORI IN VENETO
FAI VENETO
www.veneto.federapi.biz
NOTIZIARIO 3-2018

Finanziato ai sensi del Reg. CE 1308/2013 - Programma 2017/2018

Sede di Treviso:
c/o Consorzio Agrario
Via Feltrina 56
Castagnole di Paese (TV)
Tel. 333.8470211 - 349.1942369

Sede di Venezia:
c/o ex Scuole "F.lli Grimm"
Via Veronese 54 - Spinea (VE)
Tel. 346.3610737

Sede di Oderzo:
Museo di Apicoltura
Magera di Oderzo (TV)
Via Sgarboeri - Tel. 349.3748281

Le Sedi APAT sono aperte nei pomeriggi di martedì a Belluno, mercoledì a Treviso, giovedì a Nervesa. Sede di Spinea il 1° e 3° martedì 15.30/18.30; Sede di Conselve il primo giovedì del mese dalle 20 alle 23; Sede di Oderzo il primo venerdì del mese ore 19/22

VOLTAPAGINA

Ricorderemo il 2018 come l'anno delle celebrazioni. In particolare per l'appena trascorsa Giornata Mondiale dell'Ape, svoltasi lo scorso 20 maggio sotto l'egida delle Nazioni Unite. La FAI e l'Apāt-Apicoltori in Veneto hanno partecipato attivamente - sia a livello nazionale, sia sul territorio - a svariati momenti di condivisione della nostra identità apistica con le istituzioni e con la società civile. È anche così, infatti, che si dà un contributo nell'affermare l'utilità delle api e il lavoro che la gran parte degli apicoltori svolge diligentemente e con spirito di sacrificio.

Ora ci aspettano altri appuntamenti, uno di questi di portata europea: a fine giugno si svolgerà a Bruxelles la Settimana dell'Ape, promossa dal Parlamento Europeo, in collaborazione con le Organizzazioni Agricole e Apistiche. Anche in questa occasione faremo sentire la nostra voce: quella di rappresentanti di Apicoltori che vogliono tenere sempre aperto il dialogo con istituzioni, mondo agricolo e ricerca.

Perché è nel rispetto reciproco che c'è più futuro per l'ape e per noi tutti.

Raffaele Cirone
Presidente FAI
Federazione Apicoltori Italiani

Prodotti antivarroa con contributo

Per agevolare gli Apicoltori nostri associati e garantire a tutti la possibilità di avere a disposizione i prodotti per l'intervento estivo, indichiamo di seguito il calendario degli incontri dove sarà possibile ritirare i prodotti antivarroa scontati del contributo previsto dal Regolamento Comunitario 1308 in base al numero di alveari dichiarati in Anagrafe e comunicati all'APAT.

Come l'anno scorso, l'azione è possibile grazie alla collaborazione delle due Aziende Apistiche Apicoltura Marcon - in via Lavaio a Selva del Montello (TV) e L'Ape di Gardin - in via Matteotti 27 a Barbarano Vicentino (VI).

Chi non riesce ad essere presente nei momenti di seguito indicati può rivolgersi direttamente alle due Aziende in normale orario di apertura del negozio.

I prodotti sono quelli più richiesti, noti e distribuiti l'anno scorso e cioè **API-BIOXAL**, **Api Life Var**, **Apiguard**, **ApiFor60**.

Chi desidera sperimentare altri nuovi pro-

dotti, date alcune difficoltà riscontrate nella distribuzione in forma associata, dovrà provvedere autonomamente.

Riportiamo dunque il calendario degli incontri previsti presso le Sedi periferiche APAT dove è possibile ritirare i prodotti antivarroa:

- **giovedì 5 luglio alle ore 20.30 a Conselve (PD)** presso la Sala Dante in Piazza Dante
- **venerdì 6 luglio alle ore 20.30 a Oderzo (TV)** presso il Museo di Apicoltura in via Sgarboeri - località Magera
- **martedì 26 giugno dalle ore 17 alle 19 a Seren del Grappa (BL)** presso la Sede in via Arten - frazione Caupo
- **martedì 3 luglio dalle 17 alle 19 a Spinea (VE)** presso la Sede APAT in via Veronese 54
- **lunedì 9 luglio alle ore 20.30 a San Donà (VE)** presso AVIS in via Ciceri

BREVE REPORT dagli ultimi

Oderzo (TV)

dal quotidiano "La Tribuna" estratto dall'articolo della Giornalista Gloria Girardini.

Apicoltori provenienti da Treviso, Padova, Belluno e Venezia hanno partecipato al convegno annuale di Apicoltura ospitato al Museo di Apicoltura Guido Fregonese. «Ogni anno cerchiamo di raccogliere le esigenze degli apicoltori, in modo da offrire delle risposte e delle soluzioni efficaci alle loro domande e bisogni - ha spiegato il Presidente APAT - Quest'anno abbiamo notato che i due argomenti, estremamente collegati tra loro e che interessavano maggiormente gli apicoltori, erano il cambio frequente dell'ape regina e gli interventi antivarroa».

A rispondere alle domande Franco Asioli, Presidente dell'Associazione Romagnola Apicoltori e da oltre quarant'anni allevatore di api regine e Davide Frugoni, giovane apicoltore professionista e presidente dell'Associazione per l'Apicoltura di Brescia.

I due relatori hanno riportato la loro esperienza nel campo, cercando di dare risposta alle preoccupazioni degli apicoltori veneti. Tra il pubblico diversi giovani che si sono avvicinati all'apicoltura per curiosità o come opportunità lavorativa. Lo stesso Davide Frugoni, ha raccontato come una passione sia diventata una professione: «Mi sono ritrovato senza lavoro e ho reso la mia passione un lavoro, mi pento solo di non averlo fatto prima. Ammetto che non è una professione facile, anzi, i tempi sono cambiati, una volta le api erano del tutto autonome, ora a causa della varroa, bisogna fare maggiori controlli e trattamenti

Nervesa della Battaglia (TV)

Anche quest'anno la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci APAT ha gratificato il Tesoriere e i Revisori dei Conti impegnati nel presentare il bilancio, spiegarlo e relazionare sull'attività svolta.

Oltre ai dati economici era importante ricordare l'azione svolta dal Consiglio Direttivo, dai Tecnici e dai Responsabili delle Sedi e dei Gruppi Locali impegnati in forma di volontariato nell'assistenza tecnica: 380 occasioni di incontro realizzate nel corso di un anno sono un risultato che attesta anche la partecipazione attiva dei nostri 1.000 Apicoltori.

Conclusa l'Assemblea si è svolto il Convegno con tre relazioni: il Mercato del Miele e le sue implicazioni per gli Apicoltori, le frodi nel miele, l'etichettatura e le attenzioni per non incorrere in sanzioni. Argomenti affrontati da Fabio e Paolo Iacovanelli, Apicoltore Professionista il primo, giovane laureato in Economia e Commercio con una tesi sul controllo della qualità, Paolo. E da Marianna Martinello, laureata in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, giovane ricercatrice presso il Centro di Referenza Nazionale per l'Apicoltura dell'Istituto Zooprofilattico

Sperimentale delle Venezie. L'Apicoltore professionista Fabio Iacovanelli ha presentato la sua esperienza partendo dalle vendite di qualche vasetto di miele alla situazione attuale con la commercializzazione di circa 2.000 quintali di miele italiano. Il dott. Paolo Iacovanelli ha spiegato come può essere organizzato e realizzato il controllo di qualità aziendale nel rispetto della normativa vigente. La presentazione della dott.ssa Martinello ha chiaramente illustrato la situazione delle frodi nel miele a livello internazionale, le tecniche analitiche utilizzate per il rilevamento di tali frodi e come gli apicoltori possono salvaguardare il proprio prodotto. La giornata, infine, si è conclusa con la grande tavola: la pasta al ragù "della Santa", il grande spiedo e il buon vino "Cabernet Franc" del Veneto e il "Bronner", vino bianco ottenuto da un "vigneto dalla storia ancor breve ma affascinante, definito di recente da diversi esperti *vino del futuro* e *vino superbio*, a causa della sua straordinaria capacità naturale di resistere alle malattie fungine più pericolose per la vite, come l'oidio e la peronospora».



Il mio non sol ma l'altrui ben procuro

"Anche le api lavorano per l'Isola che c'è" E' il post che appare e accompagna alcune foto dell'occasione, nella pagina facebook de "L'isola che c'è per l'Hospice Pediatrico di Padova".

"Gli amici dell'APAT Apicoltori in Veneto - prosegue l'annuncio - durante il Convegno Regionale del 18 marzo a Conselve ci hanno consegnato i fondi raccolti dalla mostra mercato itinerante in Veneto.

Il nostro grazie va a tutti gli Apicoltori veneti che hanno dimostrato di essere come le api: persone che lavorano per il beneficio degli altri".

CONVEGNI APAT

Conselve (PD)

a cura di Giacomo Perretta

Il Convegno di domenica 18 marzo a Conselve ha affrontato il tema del futuro dell'apicoltura, sviluppando le questioni più ostiche legate all'ambiente e al clima, senza tralasciare cultura e tecniche. Dopo la presentazione del Presidente Dal Colle, con la quale ha voluto sottolineare la presenza di un numeroso pubblico e dei rappresentanti delle Organizzazioni Agricole del territorio (Renzo Cavestro per Confagricoltura, Federico Miotto per Coldiretti, Roberto Betto per CIA), di un tavolo con Relatori di eccezione: Raffele Cirone, Claudio Porrini e Antonio Nanetti, della presenza dell'attuale Sindaco Maria Alberta Boccardo e del precedente Sindaco Antonio Ruzzon, il Sindaco ha rivolto un entusiastico saluto di ammirazione per l'iniziativa, ha elogiato gli organizzatori ricordando i due principali riferimenti locali Igor Gatto e Paolo Molon, è rimasta attenta fino al termine del convegno, rapita dagli argomenti trattati. Il Convegno, iniziato da Claudio Porrini, mi ha subito coinvolto per la condivisione dell'idea formativa. Infatti a giugno dell'anno scorso (2017) su Apitalia, riprendendo articoli già scritti anni prima, affermai che il vero segreto per essere un buon apicoltore sta nella preparazione teorica, cultu-

rale e pratica. La massima per cui "la pratica val più della grammatica", in apicoltura doveva essere, secondo il mio parere, riveduta.

La riformulai con: "la grammatica deve essere praticata", per cui la pratica non può più prescindere dalla formazione tecnica e scientifica.

Porrini in questo incontro ha voluto sottolineare il concetto portando esempi della presenza, in apicoltura, di personaggi culturalmente di grande impatto: Maurice Maeterlinck premio Nobel per la letteratura con una vasta esplorazione letteraria, dalla poesia al dramma, alla fiaba, ai racconti e saggi naturalistici sugli insetti sociali.

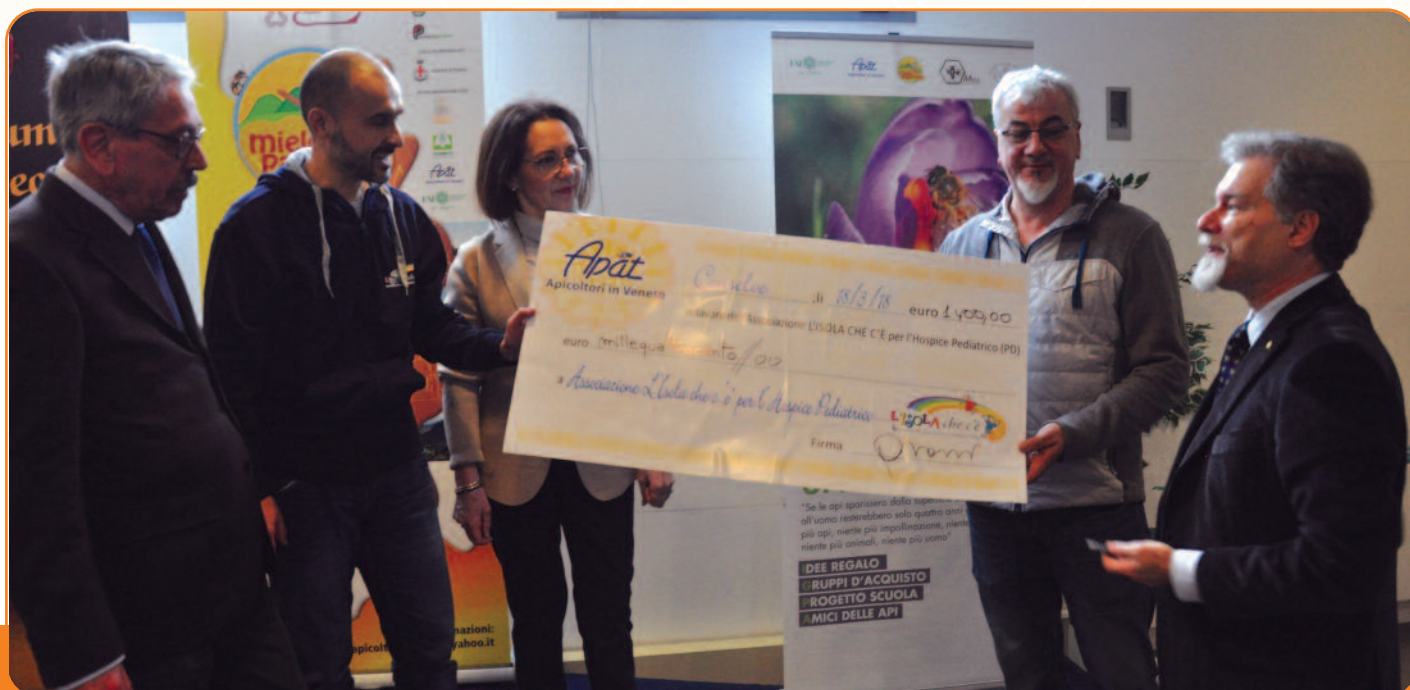
Dopo i diversi riferimenti a personaggi culturali il dott. Porrini offre una riflessione in riferimento alla cultura della velocità, vera protagonista della vita moderna, rappresentata in modo indiscusso dalle tecnologie digitali e contrappone a queste l'"Elogio della lentezza" di Maffei Lamberto facendo concludere il suo intervento, e non poteva che essere altrimenti, con una citazione di Giorgio Celli: "la tecnica senza cultura è sterile". Anche l'intervento di Antonio Nanetti ci porta alla conoscenza delle api attraverso il loro comportamento,

a dimostrare come esso segua la luce e non la temperatura.

Spiega come le api, secondo Seeley, assolverebbero ad una precisa discrezionalità democratica descritta nel suo libro "La democrazia delle api". Ma il dott. Nanetti ci arricchisce anche di tecnica parlando di interventi antivarroa come ad esempio riferendosi al blocco di covata invernale (che può essere protratto oltre i due mesi), efficace se fatto con sapienza, cioè spostando il telaino gabbia sempre nel glomere.

Il Presidente FAI Raffaele Cirone, dopo aver presentato i dati del Settore apistico riguardanti la situazione produttiva nazionale e mondiale, ha ricordato le numerose iniziative della FAI, Organizzazione in prima linea nella difesa degli interessi degli apicoltori e menzionato gli incontri che avrebbe a breve avuto con le istituzioni Parlamentari, ha concluso il suo intervento apponendo la firma sull'assegno offerto dagli Apicoltori all'associazione "L'isola che c'è".

Si conclude la mattinata con una carrellata di premiazioni ai migliori mieli giunti al Concorso "Mariano Gardin": una mattinata che ha arricchito culturalmente le oltre 200 persone convenute.



STOP AI NEONICOTINOIDI

È del 27 aprile scorso la storica decisione adottata a Bruxelles che vieta l'utilizzo in pieno campo (quindi non solo concianti ma anche con i famosi "trampoli") di tre neonicotinoidi: l'imidacloprid e il clothianidin della Bayer, il tiamethoxam della Syngenta. Votata a maggioranza, con quattro Paesi contrari: Romania, Repubblica Ceca, Ungheria e Danimarca.

"L'Italia ha sostenuto la posizione attesa da tutti gli apicoltori europei, siamo orgogliosi del contributo determinante che il nostro Paese ha dato all'odierna decisione del Comitato fitosanitario dell'Unione Europea: i neonicotinoidi hanno falciato le popolazioni di api mellifere e gli altri insetti utili; ora si cambi rotta". Così Raffaele CIRONE, presidente della FAI-Federazione Apicoltori Italiani, che ricorda come la decisione adottata a Bruxelles sia il frutto di una corretta e opportuna interpretazione dell'indirizzo che - lo scorso 28 febbraio - il Parlamento Europeo, a larghissima maggioranza, aveva voluto dare con la Risoluzione a tutela del patrimonio apistico europeo. Un segnale forte che stacca di colpo l'Unione europea da tutto il resto del mondo, dove i Governi restano alla finestra nonostante il dilagante fenomeno della moria degli alveari nelle campagne.

Progetto CERA

Ha riscontrato l'apprezzamento di tanti Apicoltori il Progetto finanziato dalla Regione Veneto finalizzato ad incentivare il ricambio dei favi negli alveari e contemporaneamente monitorare la qualità della cera in commercio nella Regione Veneto.

L'APAT ha distribuito gratuitamente ai propri associati 6.400 fogli cerei a tutti coloro che hanno aderito al progetto.

Nomadismo che passione

A cura di Sergio Perandin

Come già segnalato in precedenti Notiziari, quest'anno abbiamo la bella notizia circa la semplificazione della normativa per il nomadismo.

Per chi ha dato la delega all'associazione basterà inviare, dieci giorni prima del nomadismo, una e-mail all'indirizzo sergioperandin@yahoo.it.

Occorre indicare quando verranno spostati gli alveari, l'apiario di partenza e quello di destinazione, quanti alveari verranno spostati e la data del rientro.

Vi arriverà per e-mail il documento di accompagnamento da portarsi dietro durante lo spostamento.

Non serve più comunicare al comune lo spostamento e non c'è più il certificato sanitario nel caso in cui si faccia nomadismo in Veneto. Per le altre Regioni bisogna rifarsi alla normativa della Regione di destinazione.

Pausa estiva per le Sedi APAT

Le Sedi di Nervesa, Belluno, Treviso e Venezia rimarranno chiuse dal 31 luglio al 16 agosto compresi. Saremo quindi a disposizione degli associati fino a giovedì 26 luglio e riapriremo giovedì 23 agosto a Nervesa, martedì 28 agosto a Spinea e Seren del Grappa, mercoledì 29 a Treviso.

Al sito www.veneto.federapi.biz e presso la Sede Legale e Laboratorio Collettivo di Nervesa sono disponibili le Linee guida per il controllo della varroa nella Regione Veneto.

Incontro Tecnici

Giovedì 14 giugno, presso la Sede APAT di Nervesa, dalle ore 20.00 si terrà l'incontro di coordinamento territoriale fra il Direttivo e i Tecnici Apistici, i Delegati, i Responsabili delle Sedi e dei Gruppi Locali APAT.

Un'occasione, come da prassi consolidata, per concordare le modalità di intervento sanitario del prossimo periodo e condividere le informazioni sulle attività dell'Associazione.

NEL PROSSIMO NUMERO

- 1) 5, 6 e 7 ottobre a Lazise "I Giorni del Miele"; per il pullman di domenica 7 occorre prenotare in Sede entro giovedì 20 settembre
- 2) programma del Convegno al Museo di Apicoltura di Oderzo domenica 21 ottobre
- 3) adempimenti per l'adesione all'Associazione e Anagrafe Apistica Nazionale
- 4) Riviste e altri vantaggi per gli associati

FAI APICOLTURA N. 3/2018

Direttore Responsabile: Raffaele Cirone
Direttore Editoriale per il Veneto: Stefano Dal Colle
Autorizzazione del Tribunale di Roma, n. 185/2014 del 23.07.2014

Associata:



Unione Stampa Periodica Italiana

EDITRICE FAI APICOLTURA S.r.l.

Corso Vittorio Emanuele II, 101
00186 ROMA
Tel.: 06.6852556 – Fax 06.6852287
Posta elettronica: info@faiapicoltura.biz